

PERGINE

Incroci pericolosi presidiati dai vigili e dai volontari della Comunità di San Patrignano. C'è anche l'ipotesi di anticipare il «Bike station» per gli studenti del «Curie»

A scuola senz'auto con Pedibus e Bicibus

La proposta per i duemila bambini e ragazzi

PERGINE - A scuola si può arrivare senza inquinare e facendo dello sport «gratis»: lo dimostrano i bambini e i ragazzi che da qualche anno a Pergine usano il «Pedibus» o il «Bicibus» per muoversi nel tragitto casa-scuola. Ma ci sono delle novità anche per i più piccoli che potranno organizzarsi in gruppetti «autonomi» per recarsi a scuola. Domani riprenderanno le lezioni per circa duemila alunni di scuole medie ed elementari (nei due istituti comprensivi Pergine I e Pergine II), e sono tante le possibilità per «abbandonare» le auto dei genitori o il bus, soprattutto per i residenti in città o nelle frazioni più vicine al centro storico. Inoltre è in arrivo il completamento della ciclabile su viale Dante: tra le scuole medie Garbari e piazza Gavazzi il percorso sarà messo tutto in sicurezza a beneficio degli alunni che vanno a scuola in bici. Sta per uscire il bando per la realizzazione dell'opera che avrà un costo di 490.000 euro.

Da aggiungere che il Corpo di polizia municipale ha approntato un «piano di presidio» degli incroci più pericolosi, per dare la possibilità ai più piccoli di muoversi in sicurezza verso gli edifici scolastici. Il servizio sarà avviato già da questo primo giorno di scuola anche grazie all'aiuto dei volontari della Comunità di San Patrignano. E proprio i ragazzi della Comunità (che si trova nella frazione di San

Vito) si sono resi disponibili ad anticipare l'orario di apertura del «Bike station» nel periodo invernale per permettere ai ragazzi delle scuole superiori di noleggiare una bici per recarsi dal Centro Intermodale all'Istituto «Marie Curie». Sono molti infatti gli alunni che provengono da Levico, Borgo Valsugana o Civezzano e che arrivano a Pergine al Centro Intermodale con il treno o il bus interurbano. Da lì potranno utilizzare una due ruote, fare un po' di moto e arrivare a scuola.

L'ipotesi è di aprire il «Bike station» alle 7 di mattina: in questi primi giorni di lezioni si deciderà se offrire la nuova opportunità.

Per il «Bicibus» (due linee che convogliano i bambini in bici verso le scuole elementari Rodari, accompagnati da adulti) e il «Pedibus» (tre linee di percorsi, con i bambini accompagnati da adulti e da genitori e volontari di San Patrignano, da e verso le scuole elementari «Don Milani») si raccoglieranno le adesioni nelle prime settimana-



PERGINE

Festa Granda: finale in musica con il «Gran concerto della Sagra»

PERGINE - A conclusione della Festa Granda, domenica sera alle ore 20.30 presso il Teatro Tenda la banda sociale si esibirà nel «Gran concerto della Sagra», un appuntamento ormai tradizionale. La serata di quest'anno è dedicata al maestro Giovanni Serra, primo maestro della banda ed autore dell'inno cittadino. Musica, ma non solo, visto che per

rendere maggiormente solenne la serata sarà sul palco anche il coro «Cat Gardeccia», espressione canora di San Giovanni in Persiceto, città natale del maestro Serra. Molta attesa per il gran finale quando banda, coro «Cat Gardeccia» e il Coro «Castel Pergine» si esibiranno nell'Inno nazionale e nell'Inno di Pergine. **Mi. Gr.**

IN BREVE

BASELGA DI PINÉ

Palloncini al Tonini
Oggi al Rifugio Tonini, dalle 11 alle 19, tradizionale festa di fine estate con il lancio dei palloncini con messaggi di pace in compagnia della sezione Sat di Baselga di Piné.

RONCOGNO

Coro e Alpini in festa
Prosegue la festa per il 50° del Coro Genzianella e del Gruppo alpini. Alle 9.30, la sfilata con la Fanfara Ana di Trento. Alle 10.30 la messa con il «Genzianella» e il coro parrocchiale Sant'Anna. Alle ore 11.30, sfilata con i bambini della scuola materna e deposizione corona presso il monumento ai Caduti. Alle 12.30 il rancio alpino. Poi, pomeriggio musicale con il cantante Franco. Alle 17 è prevista invece l'estrazione dei numeri della lotteria. Quindi, avanti con la festa fino alle 24.



Antonio Di Seclì, nuovo dirigente del «de Carneri»

CIVEZZANO

È il nuovo preside dell'istituto paritario. Quest'anno, 32 studenti in più «Ivo de Carneri», è arrivato Di Seclì

CIVEZZANO - Antonio Di Seclì, già dirigente al liceo Prati di Trento, è il nuovo preside all'Istituto paritario Ivo de Carneri di Civezzano. A lasciare, dopo 8 anni, è **Graziano Zuffi**. È la novità che domani alle 8, all'esordio dell'anno scolastico 2011-2012, accoglierà i 290 studenti iscritti ai quattro corsi: tre degli istituti superiori quinquennali quali «Chimica e biotecnologie sanitarie» con 85 studenti, «Odontotecnico» (76) e «Turistico» (61); altri 68 frequenteranno il corso professionale di «Tecnico di animazione turistico-sportiva» che ha aggiunto la terza classe sul quadriennio previsto. Quindi, con un +32 rispetto alle 258 frequenze dello scorso anno e con l'aggiunta di una classe (in tutto, 18 aule e 3 laboratori). «Siamo pieni tirati» osserva **Luca Riccadonna**, il presidente della Cooperativa scolastica che parla di

crescita costante, dovuta «ad una nostra offerta che implica metodologie di insegnamento mirate alle diverse esigenze». Pressoché la totalità degli studenti proviene dal Trentino, in prevalenza dalla Valsugana. E proprio in Valsugana gradirebbe rimanere il «de Carneri», ammesso che il contratto con il comune di Civezzano in scadenza con l'anno scolastico 2013-2014 per lo stabile di via Murialdo (38-40 mila euro/anno), non venga rinnovato per reciproche esigenze. Comunque, per ora, nessuna novità in vista (un'ipotesi è di insediarsi negli ex Artigianelli di Susà), conferma Riccadonna che, con il suo gruppo di 10 soci, è alla ricerca di un'aula provvisoria, almeno per i prossimi due anni. «Ci serve per il quarto anno del corso professionale. Se non la troviamo a

Civezzano, cercheremo nei dintorni» aggiunge il presidente del de Carneri che ricorda come, all'ultimo esame di Stato, un loro studente del «Biologico» abbia ottenuto il massimo (100) con la lode ed un altro dell'«Odontotecnico» un 100 pieno. «E pensare» aggiunge «che, nel 1997, quando siamo partiti, in pochi avrebbero scommesso sul nostro progetto». Sono 30 i docenti (27 lo scorso anno) al de Carneri di Civezzano e i ragazzi che rimangono in convitto sono 46. I pasti sono confezionati dalla Risto3 che opera pure per l'adiacente Istituto comprensivo. L'orario scolastico è dalle 8 alle 12.40, con due pomeriggi, fino alle 16 martedì e fino alle 16.45 giovedì. In prospettiva, nell'anno scolastico 2012-'13 si prevedono 331 studenti (+41) e 346 per l'anno dopo. **U. Ca.**

FORNACE

Incontro delle famiglie. Cioffi: «Sempre più difficile mantenere la qualità dei servizi»

L'Anffas fa festa ma è preoccupata per i tagli

FORNACE - Prima, alle 10.30, la messa nella chiesa di Fornace con i saluti del parroco don **Alfredo Pederiva** e del sindaco **Pierino Caresia**. Quindi, pranzo comunitario confezionato dagli alpini per i 300 intervenuti della grande famiglia Anffas, nelle strutture di Pian del Gac. Una festa allietata dall'intervento della Banda sociale di Civezzano, al mattino, con pomeriggio in musica e ballo sotto il grande tendone. Con gioia si è consumata così la festa della famiglia Anffas, da dieci anni ospitata a Fornace, che ha visto **Andrea Bosetti** responsabile dell'organizzazione dell'evento e **Italo Leveghi** simpatico animatore. Accanto alla presidente **Mariagrazia Cioffi Bassi** e al vice **Luciano Anderle**, quello che si definisce l'amico di sempre, il senatore **Giacomo Santini** che definisce «gente eroica» gli operatori Anffas. Le apprensioni per l'attuale momento



La festa della famiglia Anffas (FOTO Caldonazzi)

congiunturale rimangono tema centrale nell'intervento della presidente Cioffi che parla di momenti difficili da affrontare insieme, con meno obiettivi, definendo bene le priorità, con scelte partecipate per rendere possibile la continuità di Anffas Trentino. Pensieri ribaditi quando ha spiegato come «gli

attuali tagli non ci permetteranno di mantenere la qualità dei servizi». Anffas Trentino che, nelle sue 47 unità operative (Centri, Comunità alloggio, Paese di Oz) ospita circa 800 persone con disabilità intellettiva e relazionale, conta su 540 dipendenti, oltre ad una schiera infinita formata da 400 volontari uniti in «Liberamento insieme». Nel 2010, a pesare anche il mancato introito per 11 ospiti in meno, ha detto la Cioffi «perché le Comunità di Valle dirottano gli utenti in altre strutture, facendoci mancare più di 300.000 euro l'anno». Poi, ha aggiunto, ci si trova a far quadrare i conti con 900 mila euro tolti dai 18 milioni/anno di bilancio. «Inoltre, subiamo pure lo scotto del 2% generalizzato tagliato dal budget provinciale». Così Cioffi (presidente dal 1998) che, pur definendo «impagabile» il lavoro degli operatori Anffas, ritiene indispensabile uno schietto confronto con i sindacati nell'intento di «calmierare» la voce stipendi. **U. Ca.**

PERGINE

Buoni risultati al lago di Tenno

Triathlon: «Fersen» c'è

PERGINE - Nei giorni scorsi, si è svolta a Tenno la quinta edizione del «X-Tenno Triathlon» cui hanno partecipato gli atleti della Fersen Triathlon. Il sodalizio del presidente **Paolo Crivellari**, nato da alcuni mesi, che prevede la pratica di nuoto, bici e corsa senza soluzione di continuità, sta iniziando a farsi valere nelle varie manifestazioni. Nella splendida cornice del lago di Tenno sono arrivati due primi posti nella staffetta femminile con il trio **Galloni-Iori-Mazzel**, mentre nella staffetta maschile gli atleti della Fersen Triathlon hanno ottenuto un primo e secondo posto rispettivamente con i terzi **Carlin-Giovannini-Boffo** e **Grosso-Oss-Vivian**. In campo individuale ottimo risultato di **Angela Fogarollo**, clas-



Daniela Iori (Fersen Triathlon)

sificatasi quinta nella classifica femminile assoluta. Bene anche in campo maschile con **Daniele Grassi** giunto 26° nella classifica assoluta e le buone prestazioni di **Heiko Stoermer**, **Christian Casassa** e **Denis Salati**.